



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 557 DEL 9/12/24

Consiglio Regionale del Lazio
Gruppo Consiliare
"La Margherita Democrazia e Libertà"
Cons. Giovanni Hermann
Capogruppo

Al Presidente
del Consiglio Regionale
Claudio Fazzone
SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: sorgente del Pertuso, realizzazione di un nuovo acquedotto in sostituzione di quello di emergenza costruito nel 2002.

Premesso che

da segnalazioni di varie realtà associative e politiche della Valle dell'Aniene ho appreso che il Commissario Governativo all'emergenza idrica Sessa ha fatto realizzare dei lavori di sondaggio nelle grotte della sorgente del Pertuso, propedeutiche alla realizzazione di un nuovo acquedotto in sostituzione di quello di emergenza costruito nel 2002,

la Giunta Regionale del Lazio Regione Lazio con delibera del 26/02/04 ha indicato il territorio dei Monti Lepini quale campo di ricerca per reperire risorse idriche da convogliare nel Comprensorio dei Colli Albani

nella stessa delibera la Giunta Regionale del Lazio ha deciso di spendere 21 milioni di euro per addurre acqua ai Colli Albani, indicando in maniera prioritaria la soluzione della captazione del Pertuso, in quanto prevista nel Piano Regolatore delle acque;

dall'acquedotto di emergenza costruito, attualmente, si può emungere acqua per non più di 360 l/sec e solo in situazione di crisi idrica (oltreché in parziale alternativa al prelievo dell'Enel).

Considerato che

- il Piano Regolatore delle acque è obsoleto ed in via di revisione, da parte della Regione, proprio perché fondato su previsioni oggi non più attuali;
- Per le abbondanti precipitazioni avutesi negli ultimi due anni l'emergenza idrica è stata di fatto superata;

- nulla è stato fatto in questi due anni di gestione emergenziale per ridurre le perdite delle reti di distribuzione comunali che a detta dello stesso Comm. Governativo, sono tali da non garantire la disponibilità agli utenti di ulteriori quantitativi idrici immessi nella rete;
- nulla è stato fatto per collegare la rete del Simbrivio dei Colli Albani con altri acquedotti (Acqua Marcia etc.) al fine di dirottare nei mesi estivi, le portate eccedenti dagli altri acquedotti che alimentano Roma nelle aree con carenze idriche;
- nulla è stato fatto per sgravare il sistema Simbrivio dal peso delle utenze di comuni (Castel Madama et altri), collegabili ad altri acquedotti;
- la sorgente del Pertuso è parte integrante di un Sito di Interesse Comunitario (SIC), e di una Zona a Protezione Speciale (ZPS) del Parco dei M.ti Simbruini, quindi soggetta anche alle tutele speciali previste dalle norme comunitarie;
- i Comuni del Parco dei Simbruini, della X Comunità Montana del Lazio e della conferenza ATO2 si sono da tempo dichiarati contrari alla captazione della sorgente del Pertuso

Il sottoscritto Consigliere regionale

Interroga

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente

- Per conoscere i motivi che hanno mosso la regione a finanziare una nuova opera di captazione così onerosa e in contraddizione con le stesse direttive regionali che prevedono una rielaborazione del Piano Regolatore delle acque e ricerche di risorse idriche sui M.ti Lepini da convogliare nel Comprensorio dei Colli Albani;
- quali iniziative intendano assumere per fermare il nuovo progetto di captazione che si pone in aperto conflitto con la vigente normativa regionale, nazionale ed europea, in materia di tutela ambientale ed in netto contrasto con la volontà espressa dalle comunità dei Monti Simbruini di perseguire la massima tutela della risorsa idrica del loro territorio.

Giovanni Hermanin

